

## Aria di crisi per la gomma tedesca

Tutti negativi gli indicatori economici del comparto nei primi sei mesi dell'anno. Gli industriali chiedono una nuova politica industriale.

10 settembre 2024 11:54

L'industria tedesca della gomma appare sempre più in affanno, in linea con il difficile scenario attraversato dal comparto manifatturiero.



I dati relativi al primo semestre, diffusi dall'associazione di settore WDK, sono tutti negativi: la produzione ha chiuso il semestre a 610.000 tonnellate, con un calo del -4,7% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, con flessioni sia nel segmento degli pneumatici (-4%), sia negli articoli tecnici in gomma (-5,1%).

In declino anche il tasso di utilizzo degli impianti, sceso al 78,7% (-1,4%), dovuto in larga parte agli articoli tecnici (-9,8% nei primi sei mesi), così come il fatturato, che perde nella prima parte di quest'anno l'1,3%, nonostante gli alti costi, toccando 5.870 milioni di euro; crisi che ora interessa anche l'occupazione (-2,6% a 64.200 addetti).

Il presidente di WDK, Michael Klein (nella foto) ha chiesto un vertice con il governo per affrontare il declino del settore. “La posizione della Germania come sede industriale è a rischio - afferma -. L'industria della gomma, come altri comparti di medie dimensioni, soffre di costi energetici non competitivi e di un'eccessiva burocrazia e regolamentazione”. Per l'associazione tedesca occorre raggiungere un consenso sulla politica economica del paese, che vada oltre il periodo legislativo.

© Polimerica - Riproduzione riservata